



anno 81 n.28 | giovedì 29 gennaio 2004

euro 1,00

l'Unità + € 4,90 libro "Corvo Rosso": tot. € 5,90
l'Unità + € 4,90 libro "Ebraismo": tot. € 5,90
l'Unità + € 4,90 libro "L'Islam": tot. € 5,90
l'Unità + € 3,50 libro "Meditate che questo è stato": tot. € 4,50
l'Unità + € 2,20 rivista "No Limits": tot. € 3,20
l'Unità + € 4,90 vhs "Jona che visse nella balena": tot. € 5,90

www.unita.it

ARRETRATI EURO 2,00
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45%
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

Confessione di uno spirito santo.
«Sono rimasto sorpreso
dall'affetto e dal pensiero di Silvio».



Sono la prova della grande
saggezza del nostro
Comandante. L'assoluto gerarca.

Quest'uomo non cesserà
presto». Don Gianni Baget
Bozzo, Cappellano di regime

Estremisti alla Corte dei Conti

Alla presenza delle massime autorità il Procuratore Generale, Vincenzo Apicella, dichiara fallita la politica economica del governo: ci sono troppi condoni, troppe una tantum, poca trasparenza il ministro dell'Economia toglie poteri al Parlamento, inventa coperture di spesa inconsistenti la sua discrezionalità non ha alcun riscontro nel panorama delle democrazie dell'Occidente



Tornare ai controlli
Corte dei conti,
tornare alla cultura
dei controlli.
È polemica
sulle critiche
alla politica economica
del governo
(Titolo edizione delle 20,00)

Bianca Di Giovanni

ROMA Sprechi di risorse con consulenze esterne che aumentano del 50%, conti poco trasparenti, coperture di spesa inesistenti, troppe misure temporanee, evasione fiscale ed economia sommersa troppo «pesanti», poca cultura dei controlli. La Corte dei Conti apre il 2004 demolendo la finanza creativa di Giulio Tremonti. E non solo. La magistratura contabile evidenzia - in un documento allegato alla relazione

del Procuratore Generale Vincenzo Apicella - la posizione di un ministro «con discrezionalità senza riscontri in Occidente». Non si tratta tanto della concentrazione di poteri che la riforma (dell'Ulivo) ha creato con il nuovo super-ministero dell'Economia. In Via Venti Settembre si è andati oltre. Secondo la Corte Tremonti ha «travolto le procedure parlamentari» in occasione della Finanziaria 2004, inserendo le misure più corpose in un decreto.

SEGUE A PAGINA 3

Parmalat

Fassino a Collecchio
«Rimborsare
i risparmiatori»

PIVETTA e ROSSI A PAGINA 2

Cassazione

Soldi ai giudici
Castelli sconfitto
alla Camera

A PAGINA 6



Berlusconi

UN FANTASMA DEL PASSATO

Cornelio Valetto

Ritengo non necessario commentare la lunga offensiva verbale del presidente del Consiglio di sabato scorso a Roma perché già è stata valutata dai giornali e dalle televisioni con sovrabbondanza che ritengo eccezionale, soprattutto in rapporto al nulla di nuovo nei confronti di precedenti suoi discorsi. In più ha solo aggiunto e aggravato le offese alla Magistratura con valutazioni pesantissime.

SEGUE A PAGINA 26

Italia povera/1

UN REDDITO PER ESSERE CITTADINI

Antonio Bassolino

Una legge di civiltà quella sull'istituzione sperimentale in Campania del reddito di cittadinanza approvata ieri dal Consiglio Regionale su proposta della giunta. Reddito di cittadinanza è termine forte, evocativo di uno Stato sociale garante di diritti di base e di pari opportunità per tutti e tutte: fa riferimento a una misura universalistica per quanti non hanno un reddito certo e/o sufficiente (inoccupati, disoccupati, casalinghe, studenti) per favorire e rafforzare percorsi di inclusione sociale e di cittadinanza attiva. È questo l'orizzonte di riferimento o meglio la prospettiva in cui collochiamo l'avvio di quest'esperienza, partendo in Campania dalla fascia di maggior disagio (famiglie con reddito Isee al di sotto dei 5000 euro annui). Laddove famiglia è la famiglia anagrafica, cioè il nucleo di convivenza.

SEGUE A PAGINA 26

Italia povera/2

LA PAURA DI NON FARCELA

Paolo Bosi

Dopo oltre un anno di silenzio, la nuova Commissione di indagine sull'esclusione sociale, ha diffuso, poco prima di Natale, il Rapporto sulle politiche contro la povertà e l'esclusione - Anno 2003. Un rapporto corposo, interessante, che non ha ricevuto sinora molta attenzione a cominciare dal governo stesso. La prima parte è dedicata alla presentazione delle valutazioni quantitative della povertà nel 2001: 11% delle famiglie sono povere, un po' meno dell'anno precedente, ma i poveri sono più poveri di prima. Segue un commento molto ufficiale, che paga un prezzo, inevitabile, alla linea del governo in carica, in cui si sottolineano i vantaggi della flessibilità del mercato del lavoro come fonte di occupazione e quindi di allentamento del rischio di povertà e esclusione sociale; il ruolo non solo del terzo settore, ma anche dell'impresa; l'esigenza di sostenere la famiglia.

SEGUE A PAGINA 27

Estremisti in Rai. Annunziata: «Mattatoio del giornalismo»

Presidente di nuovo all'attacco. Assemblea al Tg1: servizio pubblico gravemente compromesso

«La Rai sta diventando il mattatoio della professionalità»: è la denuncia di Lucia Annunziata, presidente Rai, dopo le «pressioni esterne» sul veto a Ferruccio De Bortoli. Intanto, l'assemblea del Tg1 ha votato un documento all'unanimità, chiedendo garanzie e un incontro con i vertici Rai e con la Vigilanza. La Commissione ha ascoltato Ruffini, direttore di RaiTre, sotto attacco dalla destra. Martedì è il turno di Mimun, direttore del Tg1.

LOMBARDO A PAGINA 4

Medio Oriente

Blitz israeliano
a Gaza:
otto morti

DE GIOVANNANGELI A PAG. 14

LETTERA APERTA A CATTANEO

Bruno Mobrici*

Al Direttore Generale Rai

La sincerità è un'apertura di cuore che ci mostra quali siamo. Soprattutto, direi, è amore di verità. Per questo, essa confina con l'umiltà, con il coraggio, con la giustizia, con la buona fede.

In questo senso e a queste condizioni la denuncia della collega Daniela Tagliarico ha trovato in me e in molti altri la consapevolezza di che cosa sia bene fare, ora.

*Redattore capo-inviato del Tg1

SEGUE A PAGINA 27

Blair, l'uomo che vinse due volte. Si dimette il presidente Bbc



Il primo ministro inglese Tony Blair

Foto di Peter Macdiarmid/Reuters

BERNABEI A PAGINA 13

Una carriera spericolata

TONY RENIS, PICCIOTTI E PEZZI DA NOVANTA

Nando Dalla Chiesa

fronte del video Maria Novella Oppo

L'etica del bisturi

Non per infierire su Tony Renis che è tanto un bravo professionista, ma riecoci. Questa volta con una barzelletta fresca di giornata. Meglio: una barzelletta vecchia di un quarto di secolo ma praticamente sconosciuta. E lucidata a nuovo dall'impertinenza dell'attualità. L'importante è non lasciarsi fuorviare dai colori un po' cupi del contesto d'inizio. Alla fine, è garantito, si ride per davvero. Correva dunque il febbraio del 1978. Il paese era sotto l'incubo del terrorismo. Era stato appena ucciso il giudice Riccardo Palma. E il mese dopo le Bierre avrebbero colpito il cuore dello Stato: Aldo Moro, con il sanguinoso contorno degli uomini della scorta.

SEGUE A PAGINA 11

Con straordinario tempismo rispetto al lifting del presidente-padrone è arrivato su Italia 1 il programma 'Bisturi'. Dove si dimostra che la chirurgia estetica non solo è utile, ma quasi indispensabile. Di più: farsi la plastica non è un peccato di vanità, ma un atto d'amore purissimo verso gli altri. Anzi, è la realizzazione del comandamento divino 'Ama il prossimo tuo come te stesso'. Da ciò la coerente presenza, nella coppia di conduttori, pardon conduttrici, della cattolicissima Irene Pivetti, unico caso al mondo di ex presidente della Camera in carriera di velina. Ma, per fortuna, a riportarci alla normalità c'è l'intelligente Platinette, che, a furia di essere trasgressiva, si è totalmente istituzionalizzata, conservando qualcosa della passata doppietta solo nella mole multipla. Ed è l'eccezione che conferma la regola, in un programma basato sull'estasi scontata del «prima e dopo la cura», che sforna esemplari certificati di bellezza televisiva. Coticché ogni diversità o presunto difetto viene spianato e plasticato per corrispondere a esigenze di telegenia che sono l'unica etica del berlusconismo. L'estetica invece è costituita dai soldi, il fine che giustifica tutti i mezzi, e anche gli interi decennali.

"la satira che non teme... la satira!"
raccolta speciale le vignette corrosive di **CORVO ROSSO**
in edicola da oggi a solo 4,90 € più l'Unità

3° RISTAMPA
OGGI ALLE 18,00
PAOLO FRANCHI INCONTRA ENRICO CALAMAI
LA FELTRINELLI - VIA DEL BABUINO ROMA
Enrico Calamai
NIENTE ASILO POLITICO
Prefazione di Enrico Deaglio
Il diario di un console italiano nell'Argentina dei desaparecidos
primo piano, 258 pagine
Euro 14,00
Editori Riuniti